

Camera dei Deputati

**Legislatura 12**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/01724**  
presentata da **BONO NICOLA** il **24/06/1994** nella seduta numero **20**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
<b>RISPOSTA GOVERNO</b>		
GAMBINO AGOSTINO	MINISTRO, MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	03/27/1995

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 24/06/1994

RISPOSTA DEL GOVERNO IL 27/03/1995

ITER CONCLUSO IL 08/05/1995

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

IGIENE DEL LAVORO, SEDE, UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI

**SIGLA O DENOMINAZIONE :****GEO-POLITICO :**

NOTO (SIRACUSA+ SICILIA+)

**TESTO ATTO**

Al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni. - Per sapere: se sia a conoscenza che, dopo innumerevoli segnalazioni agli organi competenti e, segnatamente, a codesto Ministero, alla Direzione Centrale delle Poste e Telecomunicazioni, all'Assessorato Regionale alla Sanità e agli organi Sanitari della Usl 25, nonché all'Ispettorato provinciale del lavoro, i dipendenti dell'Ufficio Postale di Noto-Centro sono stati costretti ad indire lo stato di agitazione permanente per ottenere la rapida consegna dei locali patrimoniali di Via Zanardelli, in ristrutturazione dal lontano 1988; se sia a conoscenza che tale richiesta è motivata dalle gravi condizioni di antigienicità in cui versano i locali in cui è provvisoriamente allocato il predetto Ufficio P.T; se sia a conoscenza che l'Ufficiale Sanitario, già con relazione dell'11 agosto 1992, oltre a segnalare che tale plesso risultava privo di certificazione di agibilità da parte del Comune di Noto, definiva l'edificio, "non rispondente ai requisiti igienico-sanitari prescritti dalle norme vigenti" e invitava, quindi, l'Azienda a reperire nuovi locali provvisori; se sia a conoscenza che la relazione del Servizio medicina del Lavoro della USL 26, competente per territorio, in data 25 settembre 1992, non solo confermava le prescrizioni dell'Ufficiale Sanitario, ma, in merito alle rilevate inosservanze in materia di sicurezza ed igienicità del lavoro, diffidava sia il Direttore provinciale PT sia il Reggente dell'Ufficio di Noto "a eliminarle entro il termine perentorio di giorni 20"; se sia a conoscenza che da quella data sono trascorsi inutilmente circa due anni, senza che sia dato corso alla ricerca di idonei e più igienici locali provvisori; se sia a conoscenza che, come denunciato dalle OO.SS. di categoria e dagli stessi interessati, si sono cominciate a manifestare le temute e, purtroppo, previste patologie legate alla condizione generale in cui operano gli addetti dell'Ufficio PT di Noto-Centro, con episodi di ischemie, paresi e diffusi malesseri, quali cefalee, nausea e difficoltà dell'apparato respiratorio; se non ritenga, pertanto, necessario porre finalmente termine a questa palese violazione del diritto alla salute dei lavoratori, disponendo un immediato intervento ministeriale, allo scopo di verificare il rispetto dei termini di consegna dei locali patrimoniali, dando altresì corso alle procedure di tutela della salute dei dipendenti, previste dai contratti di lavoro e esplicitamente prescritte, nel caso in questione, dai competenti organi sanitari. (4-01724)

**RISPOSTA ATTO**

Al riguardo l'Ente poste italiane ha riferito che i lavori di ristrutturazione dei locali patrimoniali siti in Noto, via Zanardelli sono stati ultimati e l'ufficio postale è stato aperto al pubblico il giorno 25 febbraio 1995. Il ritardo registrato nell'esecuzione di tali lavori è dipeso sia dal blocco della spesa pubblica disposto dalle autorità governative che dai numerosi adempimenti previsti dalla normativa, ora sospesa, relativa agli appalti delle opere pubbliche che hanno notevolmente rallentato l'aggiudicazione dei lavori. Quanto ai temporanei malesseri che avrebbero colpito alcuni dipendenti in servizio presso i locali che hanno provvisoriamente ospitato l'ufficio di Noto-centro, l'Ente poste ha precisato che tali episodi si sono manifestati soltanto nel periodo maggio - giugno 1991 a causa del cattivo funzionamento dell'impianto di condizionamento d'aria, peraltro immediatamente revisionato. Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni: Gambino.